



ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 53/1/IX LEG. RA

Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Partito Socialista - PSE
Il Presidente

Atto Consiglio Regionale
Interrogazione a risposta scritta
0007/IX LEGISLATURA

Consiglio Regionale della Campania

Napoli, 09/09/2010

Prot. Gen. 2010.0018485/A

Del. 10/09/2010 12 32 37

Da CR A SEROC

ALL'ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI
- REGIONE CAMPANIA -
On.le Ermanno RUSSO

Oggetto: Interrogazione Urgente - REGOLAMENTO INTERNO -

PREMESSO

- *che per l'attuazione della legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali dell'8 novembre 2000, n. 328, la Regione Campania, nel corso degli anni, ha approvato una serie di deliberazioni tra le quali venivano indicati sia i criteri di riparto del Fondo Nazionale delle Politiche Sociali che le Linee Guida per la programmazione sociale finalizzate a ciascuna annualità;*
- *che con Delibera di Giunta Regionale N. 679 del 18 aprile 2007, si ritenne superato il periodo di sperimentazione della prima fase di applicazione della L.328/00 sul territorio regionale, procedendo alla stabilizzazione del sistema di welfare regionale;*



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Partito Socialista - PSE
Il Presidente

CONSIDERATO

- *che il sistema normativo regionale, delineato a partire dal maggio 2001, è stato caratterizzato da alcuni processi istituzionali ed organizzativi, quali:*

1) la prima infrastrutturazione di pianificazione sociale dei territori, che ha sostituito una mera logica di assistenzialismo;

2) la nuova metodologia di trasferimento delle risorse finanziarie distribuite su aree sociali di priorità strettamente finalizzate alla costruzione di un sistema diffuso e locale di welfare di accesso, ossia azioni di sistema volte a costituire strutture quali gli uffici di piano ed i segretariati sociali che risultano fondamentali per le prime fasi di assistenza sistemica sui territori;

3) l'innovazione della concertazione mirata alla crescita di una cultura sulla cittadinanza sociale non presente in maniera uniforme sui territori per incrementare il protagonismo territoriale dell'associazionismo, delle imprese sociali, degli stessi singoli cittadini più consapevoli dei propri diritti;

4) la realizzazione di esempi di moderne sinergie istituzionali (consorzi/coordinamenti): che hanno declinato, anche se con gradualità, la maturazione di un processo di maggiore consapevolezza sui bisogni delle comunità locali intese come territori sovracomunali;

ATTESO

- *che la pianificazione territoriale, in ambito sociale, risulta essere finalizzata alla costruzione di un diffuso welfare di accesso, stante l'esigenza di fornire una prima fase di assistenza sistemica locale;*
- *che uno degli elementi fondanti di un tale sistema è il soppiantare la logica assistenzialista precedente;*
- *che tale approccio sistemico, basato sulla concertazione, mira alla crescita della consapevolezza di una cultura di cittadinanza sociale;*



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Partito Socialista - PSE
Il Presidente

- *che una tale programmazione possiede, come obiettivo prospettico, la maturazione di una sempre maggiore consapevolezza per i bisogni delle comunità locali;*
- *che il corretto e funzionale radicamento di una tal logica, necessita di un arco temporale ben più ampio di una semplice programmazione annuale;*
- *che difficoltà evidenti influiscono negativamente per una compiuta realizzazione di un sistema integrato d'interventi e servizi sociali, finalizzati alla messa in opera dei Piani di Zona territoriali, come già segnalato da una mia precedente richiesta di audizione con tutti i rappresentanti (Coordinatori Istituzionali) degli Ambiti territoriali della Regione Campania, al Presidente della VI Commissione Consiliare in data 8 c.m.;*
- *che la presentazione dei predetti Piani di Zona, diventa una necessità prioritaria, stante l'improrogabile scadenza del 31/12/2010, come sancito dalla programmazione degli indirizzi regionali;*
- *che i lavoratori del sociale non percepiscono emolumenti da ormai dieci mesi;*

INTERROGA L'ASSESSORE AL RAMO PER SAPERE:

- *se la S.V. è al corrente della drammatica situazione esposta;*
- *se e come la S.V. intende intervenire ed agire per attuare un serio e prospettico intervento di rilancio delle Politiche Sociali in Regione Campania;*
- *se la S.V. ritenga proficuo dare seguito alla richiesta di audizione, formulata dal sottoscritto, cui partecipino i rappresentanti tutti degli Ambiti territoriali Regione Campania, finalizzata alla risoluzione delle numerose problematiche esistenti, ed all'introduzione e individuazione di metodologie concertative innovative attesi i diversi attori istituzionali interessati.*

- On.le Gennaro OLIVIERO (PSE) -